

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della marina ha dichiarato che accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Tosti di Valminuta, su cui si voterà. Lo prego di dire anche il suo pensiero sugli altri ordini del giorno sui quali non si è pronunciato nel suo discorso. Evidentemente non accetta l'ordine del giorno Baistrocchi.

THAON DI REVEL, *ministro della marina*. Non l'accetto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno dell'onorevole Colucci lo accetta?

THAON DI REVEL, *ministro della marina*. Lo accetto come raccomandazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno dell'onorevole Casagrande?

THAON DI REVEL, *ministro della marina*. Non lo accetto.

PRESIDENTE. Rimane ancora da svolgere l'ordine del giorno dell'onorevole Greco così concepito:

« La Camera,

considerato che il problema della unificazione direttiva delle forze militari di terra, di mare e di aria è funzione organizzativa che può e deve essere, risolto, nel vasto campo politico-industriale e finanziario, secondo le provvidenze e le direttive della Commissione Suprema di difesa, che è presieduta dal presidente del Consiglio e comprende tra i suoi membri il ministro delle finanze e gli esponenti responsabili della preparazione militare del Paese;

ritenendo che, nel campo organico strategico e tattico, sia necessario lasciare l'autonomia degli organi ministeriali e di comando, autonomia saggiamente armonizzata, in pace e in guerra, dagli organi politici superiori, costituzionalmente responsabili di fronte al Paese, e ciò per ragioni di studio, di rendimento e di morale;

che, comunque, la nomina di una Commissione incaricata di studiare il problema, alla vigilia di una vasta discussione sul prevalente problema dell'ordinamento militare, potrebbe indicare, in precedenza, una direttiva che è bene sia chiarita dalla discussione dei due rami del Parlamento;

rimanda ogni decisione sull'argomento, a momento opportuno ».

GRECO. Rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Domanderò ora ai singoli presentatori di ordini del giorno se li mantengono.

L'onorevole Colucci lo mantiene?

COLUCCI. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro e lo mantengo come raccomandazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Casagrande di Villaviera?

CASAGRANDE DI VILLAVIERA. Lo mantengo come raccomandazione.

PRESIDENTE. Ma il Governo ha dichiarato di non accettarlo neppure come raccomandazione.

THAON DI REVEL, *ministro della marina*. Ho già dichiarato che il Governo non può accettarlo neppure come raccomandazione.

CASAGRANDE DI VILLAVIERA. Allora lo ritiro, riservandomi di ripresentarlo in sede di discussione del bilancio della guerra.

PRESIDENTE. L'onorevole Baistrocchi?

BAISTROCCHI. Lo mantengo, però parlerò per una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. L'onorevole Russo?

RUSSO GIOACCHINO. Il mio ordine del giorno suona già raccomandazione e ringrazio l'onorevole ministro che come tale lo ha accettato.

PRESIDENTE. L'onorevole Greco?

GRECO. Vorrei ritirarlo, però vi è una pregiudiziale di carattere sospensivo, la quale dipende da quello che faranno l'onorevole Baistrocchi e gli altri firmatari del suo ordine del giorno.

PRESIDENTE. Allora lo mantiene.

C'è un'ordine del giorno della Commissione del bilancio. Ne dò lettura:

« La Camera, considerata la coesistenza nelle amministrazioni che hanno per compito la difesa nazionale, di enti ed organismi che compiono funzioni identiche, invita il Governo a studiare gli opportuni provvedimenti che possano, riducendo le spese, attenuare od eliminare gli inconvenienti che dalla coesistenza derivano ».

La Commissione lo mantiene?

RICCIO, *della Commissione*. Dopo le parole del ministro della marina che ha dichiarato che egli dell'ordine del giorno della Commissione del bilancio terrà conto come raccomandazione, la Commissione lo ritira prendendo atto di quelle dichiarazioni.

THAON DI REVEL, *ministro della marina*. Ringrazio.

PRESIDENTE. Rimane l'ordine del giorno dell'onorevole Tosti di Valminuta, di cui do lettura, accettato dal Governo e dalla Commissione:

« La Camera,

riaffermando i suoi alti sentimenti di ammirazione e riconoscenza per la Regia